

sidente, ben noto fra gli studiosi, fra altro, per gli importanti suoi lavori sulle Alpi Occidentali e sulla Campagna Romana, venne per acclamazione approvata dall'assemblea.

Perchè i lettori siano informati delle ragioni della scelta, approvata con entusiasmo dalla sullodata Società, crediamo prezzo dell'opera trascrivere quella parte del verbale del 25 Marzo che si riferisce alla deliberazione sovra accennata.

« Il Presidente chiede ai presenti se qualcuno ha da fare proposte circa il luogo ove tenersi la adunanza estiva di quest'anno, aggiungendo che al riguardo non ne pervenne alcuna alla Presidenza.

« Nessuno dei presenti chiedendo la parola, il Presidente presenta una sua proposta, di tenere cioè la adunanza estiva ad Acqui.

« Due anni or sono, egli dice, si tenne l'adunanza estiva in Basilicata, l'anno scorso nelle Marche; sarebbe quindi indicato in quest'anno la scelta d'una città dell'alta Italia, tanto più se presenti, come Acqui, il vantaggio di trovarsi a portata di chi si recherà all'Esposizione universale ed al Congresso geologico internazionale di Parigi.

« La regione, della quale la città è centro, si presta ottimamente allo studio dei vari piani del terziario medio e superiore, i quali vi si trovano largamente e regolarmente rappresentati con abbondanti depositi di fossili caratteristici, discendendo senza interruzioni notevoli dalle alluvioni postplioceniche sino alla base dell'oligocene. Basteranno due giorni di comode escursioni per passare in rassegna dall'alto al basso i detti piani, dall'astiano al tongriano; completando in tal modo la sezione di cui la parte inferiore fu già esaminata in senso inverso nell'occasione dell'adunanza di Savona, nella quale si risalì dai gneiss e micascisti dell'arcaico, per il permocarbonifero e le dolomie triasiche, sino alle arenarie e marne acquitaniane dei dintorni di Sassello.

« La città di Acqui ed i suoi dintorni immediati offrono anche grande attrattiva per le famose sue Terme (*aque stiatellae*), le quali daranno certamente luogo per parte dei congressisti ad interessanti osservazioni geo-idrologiche intorno alla loro origine ed al loro regime.

« Per le escursioni da farsi, che potranno estendersi facoltativamente all'alta valle dell'Orba e della Stura di Ovada, e particolarmente a quella del Corsente, ben nota per i singolari giacimenti di quarzo aurifero, e per le alluvioni aurifere che ne dipendono, sarà a suo tempo diramato un programma particolareggiato.

« Per ora basti sapere che Sindaco di Acqui è, da oltre quarant'anni, S. E. Giuseppe Saracco, Presidente del Senato del Regno e Cavaliere dell'Ordine supremo dell'Annunziata, al quale avendo io, sino dall'autunno dello scorso anno, parlato della possibilità della scelta di Acqui come sede del prossimo Congresso della nostra Società Geologica, Egli se ne mostrò lieto e si compiacque darmi l'assicurazione delle benevole sue disposizioni. Questo basta perchè possiamo contare sull'appoggio delle autorità e della cittadinanza acquese; la quale, a parte gli innati sentimenti di ospitalità e cortesia che la distinguono, serba a ragione per l'illustre suo capo, la più illimitata deferenza e il più sincero attaccamento.

« Quanto alla data dell'adunanza, si stabilirà in modo che, profittando della vantaggiosa scelta del luogo, possano intervenire anche coloro che avessero preso parte al Congresso internazionale di Parigi ».

« L'assemblea, plaudendo, approva la proposta del Presidente ».

Ed ora noi, mentre sentiamo il dovere

di portare una parola di ringraziamento e di esprimere il compiacimento della cittadinanza Acquese all'Egregio sig. Pellati ed ai soci tutti della Geologica Italiana per la scelta da essi fatta, e di dar loro fin d'ora il più cordiale benvenuto nella nostra città, esprimiamo la speranza che anche per parte delle autorità locali abbiansi ad apprestare loro le ben dovute accoglienze.

PER UNA BANDA CITTADINA

La riunione di Domenica scorsa 6 corrente dei vari musicisti della nostra città, tenuta sotto la direzione del sig. Giuseppe Borreani, Presidente della Società Esercenti e Commercianti, riuscì numerosissima, dimostrando così che anche in Acqui non manca l'elemento adatto, nè la volontà per la formazione di una buona banda musicale.

Erano presenti, oltre a circa quaranta musicisti, i maestri sigg. Battioni, Ricci, Mattiozzi; e vi aderirono per lettera il maestro sig. cav. Vigoni e tutti i rappresentanti la stampa locale.

Il sig. Borreani nell'intraprendere la discussione sull'oggetto della riunione, ringraziò tutti gli intervenuti ed in modo speciale i sovraindicati maestri, ed accennando come nella nostra città, sede di un importante stabilimento termale, sia universalmente sentito il bisogno di avere un ben diretto corpo di musica, invitò i presenti a cercare ed esporre i mezzi onde addivenire alla provvisoria costituzione della banda, per ottenere poscia quel concorso morale e finanziario del Comune che è base indispensabile per il retto e continuato funzionamento della banda futura.

Si fecero dagli intervenuti alcune proposte le quali, dopo varia discussione, si concretarono nella deliberazione presa che cioè, prima ed avanti ogni altra cosa, si addivenga alla formazione di uno statuto-regolamento per ottenere sia il buon andamento della banda sia quella concordia che (come si scrisse) deve regnare non solo fra gli istrumenti ma anche fra coloro che li suonano.

Si nominò perciò una commissione per preparare lo statuto-regolamento stesso, la quale dovrà riferire in una prossima adunanza.

Poscia, cogli auguri di tutti gli intervenuti che l'iniziativa del sig. Borreani abbia ad entrare nel novero dei fatti compiuti, così come si compì quella della costruzione del nostro Politeama Garibaldi, si sciolse la riunione.

Interpellato il nostro deputato, onorevole Maggiorino Ferraris, sulla convenienza o meno di basare la futura banda sul concetto delle Società Cooperative e richiesto della redazione di un memoriale per la compilazione di un relativo statuto-regolamento, ha tosto riscontrato al sig. Giuseppe Borreani colla lettera gentilissima che segue e che pubblichiamo, per dimostrare una volta di più l'interessamento che prende l'on. Ferraris a tutto ciò che torna di vantaggio morale e materiale alla nostra città, ed in concreto alla vagheggiata istituzione della banda musicale:

Roma, 9 Maggio 1900.

Caro Signore ed Amico,

« Ricevo ora la gradita sua e plaudo di cuore alla di Lei utile iniziativa per dotare Acqui di una Banda Musicale.

« Parmi anche buono il concetto di una Società Cooperativa. — Siccome da molti anni appartengo al Comitato delle Cooperative, stia sicuro che le preparo subito uno Statuto in armonia con il Codice di Commercio.

« Ci vuole solo qualche giorno per

farlo e per ricopiarlo. — *Ma ci conti sicuramente.* — Appena è pronto glielo mando.

« A che somma vuol fissare le azioni, a 25 od a 50 lire l'una? — Lascierò la cifra in bianco. — Se apre una sottoscrizione di azioni mi firmi pure per duecento cinquanta lire ossia 10 azioni da L. 25 oppure 5 da lire 50.

« Le auguro di gran cuore ogni migliore successo.

« La sua attività ed il suo amore per il paese meritano premio.

« Cordiali saluti *suo aff.mo*

Maggiorino Ferraris ».

Congresso Fillosserico di Casale

Il Congresso Fillosserico dei Sindaci del Piemonte, della Liguria e dell'Oltrepò Pavese, si terrà in Casale nei giorni 12, 13, 14 e 15 del prossimo Maggio.

La seduta inaugurale avrà luogo alle ore 15 del dì 12 Maggio.

S. E. Giuseppe Saracco, Sindaco di Acqui, si è degnato di accettare la Presidenza Onoraria del Congresso; e l'illustrissimo signor Senatore Barone Severino Casana, Sindaco di Torino, gradì la Presidenza effettiva.

I temi a discutersi sono i seguenti:

1. — Stato dell'infezione all'estero ed in Italia, con riguardo speciale alle regioni piemontese, ligure e dell'Oltrepò Pavese (Relatore Dr. Edoardo Ottavi).

2. — Sull'organizzazione per parte dei Comuni, dei servizi di sorveglianza antifillosserica, in esecuzione all'art. 5 del testo unico delle leggi sulla fillossera. — Commissioni permanenti circondariali per la vigilanza dei vigneti (Relatore Avv. Luigi Giordano, Presidente deputazione Provinciale di Torino).

3. — Sul servizio d'esplorazione ed eventualmente di distruzione fatto direttamente dai Comuni (Relatore Cav. B. Balsari, Sindaco di Oleggio).

4. — Sull'impianto di vivai e barbatellai comunali di viti americane. (Relatore Cav. L. Fantini, Consigliere Comunale di Monforte — Alba).

5. — Sull'opportunità di incoraggiare i maestri rurali ad impiantar scuole d'innesto (Relatore Avv. Giuseppe Canepa, Consigliere Provinciale e Comunale di Diano Marina).

6. — Se convengano alle nostre regioni consorzi di difesa obbligatori (Relatore Avv. Enrico Calleri, Deputato di Casale Monferrato).

7. — Se sia possibile e conveniente l'impianto di mutue assicuratrici contro i danni della fillossera (Relatore Cav. Cotto Consigliere Provinciale di Rocca d'Arazzo — Asti).

8. — Sull'opportunità di parziale modificazione del R. Decreto 6 Luglio 1892, specialmente nei riguardi dei Comuni aventi frazioni assai distanti o completamente staccate dal centro (Relatore Avv. Giuseppe Frascara, Deputato di Alessandria).

9. — Sull'opportunità che l'art. 4 del Testo Unico delle leggi contro la fillossera venga modificato e messo in rapporto alle disposizioni tutte della Convenzione internazionale di Berna del 1881 (Relatore Avv. Gabriele Galliani, Presidente del Comizio agrario di Genova.)

10. — Sull'esonero dell'imposta fondiaria ai terreni colpiti dalla fillossera (Relatore Avv. Conte Giovanni Zoppi, Assessore Comunale di Alessandria).

Numeri del Lotto

Estr. di Torino dell'12 Maggio

(Nostro Telegramma Particolare).

55 - 10 - 81 - 25 - 54

LA SETTIMANA

Il tempo e la campagna — Nella settimana abbiamo avuto parecchi temporali un po' da ogni parte, in qualche luogo anche con grandine. Mercoledì ne cadde anche in città e giù dalla vallata della Bormida, sulla linea Bagni-Melazzo con nessun male. Giovedì danneggiò, dice, nei dintorni di Sessame. Abbiamo perciò avuto un abbassamento abbastanza notevole di temperatura.

La campagna si mette piuttosto bene; la pioggia però è venuta un po' tardi per i prati (che sono ora al primo taglio); i fieni si tengono a prezzi altissimi. Le viti sono in stato di avanzata vegetazione. Le piante da frutta promettono bene. Quest'anno ne avremo una vera abbondanza.

Politeama Garibaldi — Curioso paese il nostro. — Non vi è spettacolo? — Si brontola.

Il teatro è aperto? pochi accorrono — e i brontoloni per sistema non si fanno vedere neppure una volta.

Eppure la compagnia Gemelli e Bonelli conta elementi ottimi — ha un repertorio estesissimo — e offre seralmente spettacoli che migliori non si possono desiderare!

Come va dunque che la cittadinanza non accorre? — Stasera *I fastidi d'un Grand'Om.* — In qualunque altra città sarebbe una pienona. — Vedremo in Acqui.

Archivio Notarile — In seguito al decesso del notaio Zorzoli, venne nominato Conservatore dell'Archivio Notarile il notaio Romolo Gatti. Congratulazioni.

Mercato dei bozzoli? — Ci si dice che sia allo studio un progetto per trasformare l'antica chiesa di San Giuseppe in un'ampia tettoia pel mercato dei bozzoli, praticando due ampie aperture alle due estremità.

Non sappiamo quanto ci sia di vero nella cosa, chi vivrà vedrà.

A noi però sorride meglio l'idea di vedere completamente atterrata quella Chiesa che ingombra la strada e toglie la visuale al quartiere di Artiglieria.

Finalmente abbiamo visto il rettorico « piccone demolitore » in quelle catapecchie che deturpano il corso Cavour, all'angolo ovest del quartiere.

Esami di abilitazione a Segretario comunale — Dall'ufficio della locale Sotto-Prefettura riceviamo:

Prego la distinta gentilezza della S. V. Ill.ma a voler annunciare nel suo pregiato giornale, che il Ministero ha determinato di prorogare gli esami di abilitazione a Segretario comunale, per lasciar tempo agli studenti di fornirsi del titolo necessario, e che con ulteriore avviso verrà indicato il giorno dell'apertura dell'esame.

Ringraziandola del favore, ho il pregio di riverirla.

Il Sotto-Prefetto
SPAIRANI.

Acqui, 9 Maggio 1900.

Congresso Nazionale della Previdenza in Milano — Riceviamo:

Questo Congresso avrà luogo alla sede della Camera del lavoro in Milano, via Crocefisso, 15; sarà inaugurato alle ore 10 ant. di domenica 27 maggio.

I nostri vini che nell'ultima vendemmia riuscirono assolutamente ottimi si mantengono intorno alle 32 lire all'ettolitro e con tendenza piuttosto all'aumento.

Burloni — I soliti burloni che mai non mancano hanno tentato di spargere la voce della comparsa del... dia volo nei dintorni di Bistagno, tanto per fare contrapposto alle apparizioni di Alice.

Non sarebbe tempo di finirli?